



## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

### Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

#### Il Soprintendente Regionale

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2000 n. 283;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la richiesta di alienazione del bene sotto descritto da parte della proprietà "Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero" presentata in data 12/02/02 ed integrata con lettera del 28/06/2002 (prot.n. 12580 del 02/07/02);

VISTA la dichiarazione dell'importante interesse dell'immobile denominato "Chiesa di S.Niccolò in via S.Felice 41a", notificata al Parroco Don Ersilio Menzani con atto del 29/01/1912 ai sensi della Legge 364/1909;

RITENUTO che l'immobile denominato **Oratorio di S.Niccolò**, sito in provincia di Bologna, comune di Bologna; segnato in catasto al Foglio n.186, particella spec. B, confinante con la particella n. 70 e con le aree pubbliche denominate Via S.Felice, Via dell'Abbadia e Vicolo Otto Colonne, come dall'unita planimetria catastale, riveste interesse particolarmente importante ai sensi del citato Decreto Legislativo 490/1999 in quanto *costituisce un pregevole edificio sacro di antica origine, la cui esistenza è documentata a partire dal XII° secolo. Divenuta parrocchia almeno dal 1375, la Chiesa venne completamente ricostruita nel 1570 su progetto di Pietro Fiorini (1538-1629) e restaurata nel 1753 nella parte decorativa. Soppressa nel periodo napoleonico ed annesso nel 1806 alla vicina Chiesa di S.Maria della Carità, l'Oratorio venne danneggiato nel corso dell'ultimo conflitto mondiale e subì, nel 1962, la demolizione della copertura, delle volte e del frontone. Lasciato dall'epoca in grave stato di abbandono e di degrado, l'Oratorio conserva - nonostante i danni subiti - l'originario impianto architettonico ad unica navata con dieci cappelle laterali di limitata profondità e presbiterio quadrilatero; nella facciata, sotto il portico, è murata dal 1732 una antica colonna in marmo con croce in bronzo (poi asportata) che ricorderebbe, secondo la tradizione, il luogo ove sorgeva la prima cattedrale bolognese. Sul portale della chiesa, coronato da un interessante timpano decorato a rilievo, è posto un busto di S.Niccolò, opera coroplastica attribuita ad Alfonso Lombardi (1497-1537), che faceva originariamente parte della ricca decorazione, a tutto tondo in legno e terracotta, della cappella maggiore;*

VISTA la relazione prot.n.19912 del 11/11/2002, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia, esaminata la documentazione presentata, ha espresso il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione all'alienazione;

VISTA la lettera del 21/01/2003 ( prot.n.428 del 21/01/2003) inviata a questa Soprintendenza, con la quale la proprietà ha meglio specificato la destinazione d'uso prevista per l'immobile sopra indicato;

**A U T O R I Z Z A**



## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

### Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

L'alienazione del bene sopra individuato con le seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere previsto ogni opportuno intervento di restauro, consolidamento e risanamento al fine di garantire la buona conservazione del bene; in particolare andrà prevista la ricostruzione delle parti del complesso architettonico andate distrutte o demolite, desumibili dagli atti dell'epoca antecedente alle demolizioni;
- Sono ammesse nell'ex Oratorio destinazioni d'uso esclusivamente culturali, artistiche, teatrali e musicali, esposizioni di opere d'arte e iniziative di promozione culturali in genere;
- Esclusivamente negli ambienti annessi all'ex Oratorio sono ammessi altri tipi di attività quali libreria, cineteca e mediateca, caffetteria e/o ristorazione ;
- In ogni caso sono esclusi, nell'intero immobile, le seguenti destinazioni d'uso: residenziale, uffici, terziario, industriale e commerciale tranne, quest'ultima, che nei limiti sopra indicati;
- Dovrà essere garantita la condizione di fruizione pubblica dello stesso immobile;
- Dovrà essere prevista, nel contratto di alienazione, la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del citato D.P.R. 283/2000.

RITENUTA la necessità di provvedere all'aggiornamento della notifica di importante interesse dell'immobile medesimo, al fine della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari del vincolo monumentale;

VISTO l'art. 13 del suddetto Decreto Legislativo n. 490/1999;

### D I C H I A R A

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490, è confermato l'interesse particolarmente importante dell'immobile denominato **Oratorio di San Nicolo'**, meglio individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale, che rimane, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 490/1999.

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata e al Comune di Bologna.

A cura del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna, esso verrà, quindi, trascritto nei confronti della proprietà come sopra indicata, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 20/02/2003

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE  
(Dott. Arch. Elio Garzillo)





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

BOLOGNA - Oratorio di San Nicolò

Nuovo Catasto del Comune di Bologna , foglio n.186, mappale spec. B.

Autorizzazione all'alienazione e Dichiarazione di interesse ai sensi del Decreto Legislativo 490/1999, art. 13.

